

COMUNALIA DI GRANERE [ID_USC 158 - COD_ARC 5_11]

Nel Comune di Bardi le proprietà collettive organizzate in Comunalie sono 3, due delle quali amministrano anche ulteriori proprietà intestate ad altre frazioni.

La Comunalia di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto amministra i beni delle seguenti frazioni:

- *frazioni di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto* (anche in Comune di Ferriere);
- *frazione di Granere*;
- *frazione di Granere* proveniente dallo scioglimento delle promiscuità con la frazione di Frassineto;
- *frazioni di Granere e Acquanera*;

La Comunalia di Tiglio-Acquanera amministra i beni delle seguenti frazioni:

- *frazioni di Tiglio-Acquanera*;
- *frazione di Acquanera*;
- *frazione di Roncole e Tiglio*.

La Comunalia di Faggio.

Altre proprietà collettive sono amministrate dal Comune di Bardi in quanto sopprese in base al Decreto del Ministro dell'Economia nazionale del 12/04/1926 e sono: Comunalia di Stradella, Spiaggere e Campello di Ferrari, Comunalia di Costagemina e Comunalia di Caffareccia (localizzata in parte nel Comune di Borgo Val di Taro). Altre proprietà collettive sono amministrate dal Comune in quanto di modesta entità e sono quelle di: Boccolo e Tiglio, Pione e Ponteceno di Sopra mentre altre non sono più esistenti (Sidoli, Vischeto di Qua, Gravago e Carpana).

Tutte le proprietà sono localizzate nella Valle del Ceno e del Nure, nel settore sud-occidentale della Provincia di Parma e in parte nella Provincia di Piacenza.

L'ultima istruttoria demaniale del Comune di Bardi è stata eseguita da Michele Dellapina, incaricato con delibera della Giunta Regionale 3127 del 10/12/1996. L'istruttoria è stata pubblicata secondo quanto disposto con determina dirigenziale n.15209 del 28/12/2010 della Regione Emilia-Romagna. Non si ha notizia di opposizioni.

In precedenza furono incaricati diversi istruttori ma solo a seguito dell'istruttoria di Giuseppe Conti, incaricato dal Commissario il 02/03/1949, furono elaborate alcune relazioni parziali per le Comunalie di Faggio, Frassineto e Granere e Frassineto. Queste non furono mai approvate.

Scioglimento della promiscuità della Comunalia Frassineto e Granere

All'inizio degli anni '60 gli utenti della Comunalia di Frassineto chiedono al Commissario lo scioglimento della Comunalia con rinuncia al diritto di utenza e cessione delle terre al Comune di Bardi. La proposta viene respinta in data 21/06/1966 e successivamente con lettera del 10/11/1966, gli stessi utenti chiedono che i beni in loro possesso vengano presi in consegna o dal Comune o dall'Ispettorato delle Foreste di Parma, o dalla Comunalia di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto.

Anche la Prefettura di Parma, nel contempo, presenta nel 19/11/1966, un'istanza con la quale si chiede il riesame della pratica e l'assegnazione di una parte dei beni alla Comunalia di Granere e una parte al Comune di Bardi. Anche il Ministero Agricoltura e Foreste chiede al Commissario chiarimenti in merito alla situazione demaniale, tanto che il Commissario, con ordinanza del 11/08/1970, incarica l'istruttore Conti di approfondire la propria istruttoria chiarendo la questione relativa agli errori sulla Comunalia di Frassineto.

Dopo vari incontri, Conti deposita la propria relazione peritale relativa ai beni Comunali di Frassineto il 16/04/1975, in seguito alla quale si giunge alla conciliazione del 24/04/1978 con la quale i beni della Comunalia di Frassineto (erroneamente intestati alla Comunalia di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto) vengono ceduti al Comune di Bardi, mentre i beni intestati alla Comunalia di Frassineto e Granere vengono ceduti interamente alla Comunalia di Granere (anche quelli erroneamente intestati alla Comunalia di Granere e alla Comunalia di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto).

⇒ COMUNALIA DI GRANERE [ID_USU 204 - COD_ARC 5_11A]

Il 26 ottobre 1925 l'Amministrazione della Comunalia di Granere di Santa Giustina denuncia al Commissariato per gli usi civici la propria esistenza dichiarando che "La Comunalia è amministrata da un Presidente e quattro membri eletti dagli utenti. Anche per questa Comunalia vige lo Statuto della Comunalia di Granere-Lobbie-Canugola-Caneto ... Il sistema di godimento, tutto a pascolo, viene esercitato dal bestiame di tutti gli utenti".

I dati della partita del Vecchio catasto sono:

- Sezione N

Mappale 23 per Buffo Morto , 1209 per Acqua Piana

L'istruttoria evidenzia numerosi errori nelle intestazioni catastali in particolare del mappale 1209.

La proposta dell'istruttore Dellapina è di attribuire alla **Comunalità di Granere** i seguenti mappali:

Partita Beni Comunali di Granere

Foglio 84, mappali 118, 147, 158, 480

Partita Beni Comunali di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto

Foglio 83, mappale 16

Foglio 84, mappali 104, 107

Foglio 93, mappale 206

Intestate a privati e da reintegrare

Foglio 84, mappali 106, 108, 109, 115, 116, 144, 153, 159, 176

Per un totale di ha 23,93

Per la Comunalità l'istruttore propone l'attribuzione alla categoria A.

⇒ **COMUNALITÀ DI GRANERE DA SCIOGLIMENTO DI PROMISCUITÀ CON FRASSINETO** [ID_USU 205 - COD_ARC 5_11B]

Al patrimonio delle terre collettive della frazione di Granere vanno aggiunte anche le proprietà derivanti dallo scioglimento della promiscuità della Ex-Comunalità Granere e Frassineto.

Il 26 ottobre 1925 l'Amministrazione della Comunalità di Frassineto Granere denuncia al Commissariato per gli usi civici la propria esistenza dichiarando che "La Comunalità è amministrata da un Presidente e quattro membri eletti dagli utenti ed è basata sullo Statuto della Comunalità di Granere-Lobbie-Canugola-Caneto. Il godimento è a pascolo e legnatico. Il pascolo è goduto dal bestiame di tutti gli utenti, il legnatico, tolto quello che può servire agli utenti per il loro riscaldamento si vende col consenso di tutti gli utenti ... Il ricavato viene depositato su libretti postali e se ne serve in caso di urgenti bisogni di utilità pubblica".

Nel Vecchio catasto le proprietà della Comunalità erano localizzati nel Comune di Boccolo dei Tassi soppresso nel 1926 il cui territorio fu suddiviso tra i Comuni di Ferriere in Provincia di Piacenza e il Comune di Pione annesso a Bardi nel 1927. I terreni della Comunalità di Frassineto e Granere erano tutti compresi nel Comune di Pione e quindi oggi sono nel Comune di Bardi.

I dati della partita del Vecchio catasto sono:

- Sezione N

Mappale 1216bis per Col d'Inverno

Mappali 1217, 1217bis per Pravera

L'istruttoria evidenzia errori di trascrizione nel nuovo catasto del 1952.

La proposta dell'istruttore Dellapina è di attribuire alla **Comunalità di Granere** come **scioglimento della promiscuità** avvenuta con verbale di conciliazione del 24/04/1978, tutti i beni della Comunalità di Frassineto e Granere, così come indicato dal verbale. Appartengono perciò alla Comunalità di Granere i seguenti mappali:

Partita Beni Comunali di Granere

Foglio 93, mappali 207, 395, 399

Partita Beni Comunali di Frassineto e Granere

Foglio 93, mappali 54, 377, 382, 388, 394, 397

Partita Beni Comunali di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto

Foglio 93, mappali 141, 387, 398.

Per un totale di ha 85,535

Per la Comunalità l'istruttore propone l'attribuzione alla categoria A.

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi ancora **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

I perimetri della Comunalità sono stati individuati dai dati dell'istruttoria di Dellapina, inserendo anche le particelle che l'istruttore individua come da reintegrare. Le particelle del nuovo catasto sono:

[Codice 5_11A]

Foglio 84, particelle 104, 107, 118, 147, 158, 480

Foglio 83, particelle 16

Foglio 93, particella 206

Sono inoltre da attribuire alla Comunalità, le seguenti particelle parziali:

Foglio 84, particelle 106, 108, 109, 115, 116, 144, 153, 159, 176

[Codice 5_11B]

Foglio 93, particelle 54, 141, 207, 377, 382, 387, 388, 394, 395, 397, 398, 399